

I grillini: «Il sindaco e Bergamo ci spieghino perché»

Il consigliere comunale del Movimento 5 Stelle Gianluigi Placella ha presentato un'articolata interrogazione al sindaco e all'assessore Ugo Bergamo sul «vaporetto dell'arte». L'esponente grillino sostiene che l'affidamento in esclusiva del servizio in questione nel contesto della proroga emergenziale che riguarda il servizio pubblico è «incoerente con la natura meramente commerciale della linea» e l'affidamento esclusivo all'Actv di un servizio turistico è «in contrasto con la normativa in quanto viene attribuito un vantaggio economico ad un operatore già presente sul mercato». Inoltre, le perdite pari a 400 mila euro in cinque mesi di attività della linea «lascia piuttosto sbalorditi, visto che parrebbe che il Comune abbia proceduto, in violazione delle norme in materia di servizi pubblici locali e di quelle in materia di concorrenza, per avvantaggiare una propria società, ma che questa non sia stata neppure in grado di sfruttare questo indebito vantaggio».

Per questo chiede a Orsoni e all'assessore quale fosse il pericolo imminente tale da giustificare l'adozione di un provvedimento di urgenza, di spiegare i motivi in forza dei quali non si è ritenuto di procedere ad una regolamentazione dei servizi di trasporto turistico di linea in Canal grande e di spiegare le motivazioni che hanno spinto la giunta a ridurre e tagliare in più occasioni vari altri servizi di vero trasporto pubblico, con ovvi disagi per la popolazione, e a istituire un servizio prettamente turistico.

